



Con il contributo della Legge regionale 15/2018

III Tavolo di Negoziazione (TdN)

Progetto	LIBERA LE IDEE
Promotori	Il percorso è promosso da LIBERA EMILIA ROMAGNA APS, in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), con Agenzia Cooperare con Libera Terra. Il progetto è finanziato nell'ambito della L.R. 15/2018
Tipo di progetto	Percorso partecipativo per decidere la destinazione d'uso di un bene confiscato che ha sede nella frazione di Montale, a Castelnuovo Rangone (MO)
Luogo e data	24 SETTEMBRE 2024 - Ore 18:30 - 20:30 Biblioteca di Montale A. Lori Castelnuovo Rangone

Verbale

Registrazione dei partecipanti

I lavori iniziano con la registrazione dei e delle partecipanti. Sono presenti in totale 18 persone, alcune come singole cittadine, alcuni rappresentanti del Coordinamento di *Libera Modena*. La maggior parte dei presenti sono rappresentanti di Associazioni e di realtà che operano a Castelnuovo Rangone, come **Onironautica Ets**, **Legacoop Estense**, **Csi Modena**, **Uno Critico Aps**, **Gruppo scout Agesci**, **Associazione Abito di Salomone**, una cittadina rappresentante della ditta *Gatti srl*, e un consigliere comunale di Castelvetro.

Presente come rappresentante dell'Amministrazione comunale di Castelnuovo Rangone l'Assessore alla legalità **Monique Bonaccorsi**. Sono presenti inoltre come parte dello staff del progetto "LIBERA LE IDEE": **Annalaura Ciampi** di *Kiez Agency* con il compito di facilitare i lavori del Tavolo di Negoziazione, **Francesca Palumbo** responsabile organizzativa di *Libera Emilia Romagna* e **Maria Cristina Ciuffreda** dell'*Agenzia Cooperare con Libera Terra*.

Un riepilogo sul percorso

Un primo momento del Tavolo viene dedicato ad una panoramica sull'andamento del percorso, sulle tappe fino a questo momento percorse e sui vari risultati finora raggiunti. Annalaura di *Kiez Agency* spiega che se nel primo Tavolo abbiamo indagato i bisogni e i desideri della comunità di Castelnuovo Rangone, e nel secondo ci siamo concentrate su quali attività ai cittadini e alle cittadine piacerebbe trovare all'interno del bene immaginando anche la riorganizzazione interna degli spazi, in quest'ultimo Tavolo l'attenzione è rivolta ai progetti che potranno essere messi in campo, alle attività con cui tenere vivo lo spazio, e alla sostenibilità delle varie proposte.



Francesca di *Libera Emilia Romagna* illustra brevemente come è andato l'ultimo incontro sulla ricostruzione della storia del bene, curato dalla giornalista Sofia Nardacchione e dal responsabile dei beni confiscati Antonio Monachetti, e spiega che questo lavoro di ricostruzione sarà utile a rendere pubblica la storia del bene nel suo complesso, non solo la storia di riscatto che passa anche attraverso questo percorso di riutilizzo, ma anche il suo passato criminale.

Annalaura espone i risultati raccolti attraverso il questionario online disponibile sulla piattaforma Partecipazioni della Regione Emilia Romagna. Dal questionario online sono pervenute 23 risposte, alle quali si aggiunge 1 risposta al questionario cartaceo che è stato compilato presso la Biblioteca di Montale.

Il questionario risponde ad una domanda “come trasformare lo spazio?”. In linea con quanto già emerso durante il percorso, i cittadini e le cittadine desiderano trasformare lo spazio in un centro "polifunzionale" e di “co-working”, in cui praticare attività sportive come “fitness”, “piscina”, “corsi di ballo/yoga”, “musica/teatro”, ma in cui avviare anche attività di “formazione”. Uno spazio aperto a “giovani e giovanissimi”, ma anche a “bambini”, “anziani” e “famiglie”, utilizzato dalle “associazioni”, uno spazio anche inclusivo per le persone con "disabilità".

I dati raccontano bisogni diversi e plurimi da parte della comunità. Inoltre, il questionario, non delinea un progetto chiaro di riutilizzo. Tuttavia, si è rivelato uno strumento utile a completare il quadro dei bisogni e dei desideri della comunità, perché le risposte ai questionari non sono arrivate soltanto dai partecipanti al percorso, ma anche da molte cittadine e molti cittadini che non hanno preso parte al Tavolo.

“Che progetto hai in mente?”

Annalaura spiega che, prima di questo Tavolo di Negoziazione, l'Amministrazione comunale e *Libera Emilia Romagna* hanno inviato insieme alla convocazione anche una mail nella quale si diceva a cittadini, Associazioni e stakeholder di inviare tramite mail dei loro progetti di riutilizzo.



Tramite email sono arrivate intanto 2 proposte progettuali. Al tavolo del 24 settembre sono presenti rappresentanti delle due realtà che avevano già inviato le proposte, pertanto sono state loro stessi a presentarle all'Assemblea:

- **1.** La proposta de *La porta bella* riguarda la possibilità di riutilizzare il bene avviando alcune attività che la loro cooperativa al momento realizza in altre sedi comunali. Si tratta della rigenerazione di un'area verde e della gestione di una sosta camper attrezzata, dell'organizzazione di un doposcuola per bambini delle elementari e ragazze delle medie, e dell'organizzazione di circa 20 eventi serali. *La porta bella* per gestire al meglio la parte organizzativa di queste attività chiede di utilizzare l'area esterna, una sala interna per il doposcuola, e una stanza/ufficio le mattine dal lunedì al venerdì per svolgere attività di segreteria e portineria.
- **2.** La proposta di *Onironautica* racchiude diverse idee per riutilizzare gli spazi del bene. Propongono di costruire al piano terra un open space modulare che possa prestarsi a molteplici usi a seconda delle necessità e degli eventi, ad esempio, con una parete in cui proiettare contenuti audiovisivi, una zona palco per esibizioni dal vivo, una piccola area ristoro, e una zona modulare destinata al pubblico con sedie, tavolini, ecc.. Propongono di utilizzare le stanze soppalcate come ufficio condiviso per le attività amministrative e per organizzare attività rivolte a gruppi. Lasciando aperte le possibilità agli utenti di fare richiesta anche per sfruttare e utilizzare dei servizi all'interno dello spazio.



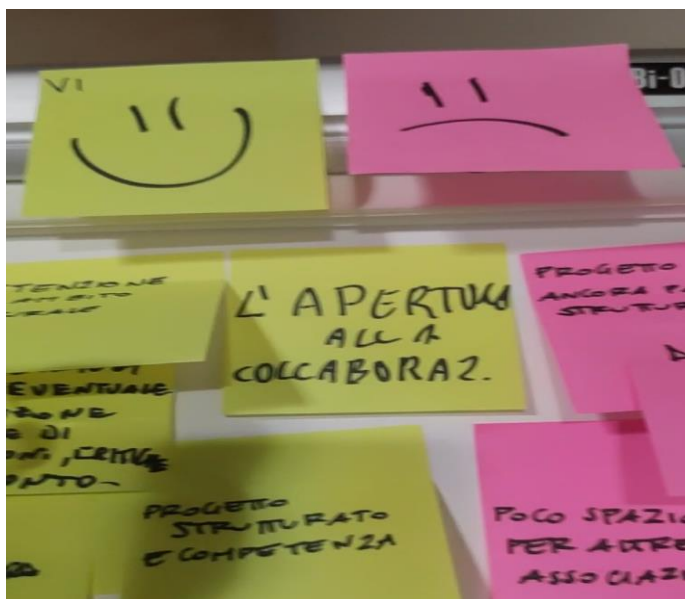
Durante l'Assemblea intervengono anche altri cittadini e altre cittadine per presentare altre loro proposte, si tratta sia di progetti strutturati, sia di semplici

disponibilità a collaborare e contribuire all'attivazione del centro:

- **3.** La proposta pervenuta da *Uno Critico* riguarda la trasformazione del bene in uno spazio per attività ludiche e creative pomeridiane per bambini e ragazzi, nelle quali prevedere giochi di ruolo, giochi di carte, giochi da tavolo. Filo conduttore del progetto è il gioco, che offre molteplici vantaggi per il benessere cognitivo, emotivo e sociale dei giocatori. Ma le attività prevedono anche pittura di miniature, eco laboratori, arte terapia. La proposta contiene anche un quadro delle spese di attivazione del centro (tavoli, librerie, armadi, sedie, frigo, congelatore, scaffali, connessione internet, stock di partenza di giochi, pc, stampante, cancelleria), con i relativi costi, uno schema grafico del riuso degli spazi. Inoltre la proposta contiene delle soluzioni da potere mettere in campo per la sostenibilità economica del progetto.
 - **4.** La proposta presentata dalla rappresentante di *Abito di Salomone* riguarda la disponibilità dell'Associazione, che opera soltanto nel territorio di Castelnuovo Rangone, di realizzare alcuni dei loro laboratori al bene di Montale (ma utilizzando gli spazi solo per questi eventi, perché la loro sede operativa resterebbe sempre a Castelnuovo). La loro associazione riceve molte proposte laboratoriali rivolte ai giovani da parte di creativi, artisti, musicisti. Talvolta queste proposte potrebbero essere inoltrate anche ai futuri gestori per riuscire ad ampliare i loro contatti e le attività del centro che si inaugura a breve.
 - **5.** Interviene infine una rappresentante del gruppo *Scout* di Castelnuovo Rangone. Gli scout hanno già delle sedi a Castelnuovo, ma potrebbero essere d'aiuto a chi gestirà il centro a svolgere attività di supporto, cura del verde, vigilanza, mettendo a disposizione dei volontari e delle volontarie scout che devono prestare "servizio".
-

Un confronto sui progetti presentati

I partecipanti al Tavolo nella fase finale vengono chiamati ad esprimersi con un post-it su alcuni elementi positivi e su alcune criticità, legate ai diversi progetti presentati.



1. Proposta di *Onironautica Ets*

Aspetti positivi: Attenzione all'ambito culturale, apertura a forme di collaborazione e possibilità di organizzare eventi serali

Criticità: Progetto ancora poco strutturato

1. Proposta di *La Porta Bella*

Aspetti positivi: La cooperativa ha già esperienza nelle attività che propone, si apprezza molto il servizio che garantirebbe di front-office e portineria, il progetto è ben strutturato e si riconoscono competenze

Criticità: Possibile difficoltà di convivenza all'interno dello spazio, e andrebbero potenziate le attività oltre il doposcuola

1. Proposta di *Uno Critico*

Aspetti positivi: molto apprezzato l'uso del gioco come filo conduttore, interessante la proposta di suddivisione degli spazi, apprezzato anche il coinvolgimento di altre realtà in orari serali

Criticità: possibile difficoltà di convivenza di più realtà all'interno dello spazio, possibili difficoltà nel tenere aperta l'area bar, mancano gli eventi serali e si richiede maggiore attenzione alla sostenibilità economica della proposta

1. Proposta di *Abito di Salomone*

Aspetti positivi: viene apprezzata la possibilità di coinvolgere persone con

disabilità, si apprezza il fatto che l'associazione garantisca l'attivazione di laboratori gratuiti ai quali i giovani possano partecipare

Criticità: emerge il tema della sostenibilità economica, e si richiede di attenzionare il fatto che gli eventi in zona non debbano ripetersi per evitare la sovrapposizione delle stesse proposte anche a Castelnuovo

1. Proposta di *Scout Castelnuovo*

Aspetti positivi: molto apprezzato il fatto che dei volontari giovani rendano gratuitamente servizio al centro

Criticità: si evidenzia il fatto che avendo già una loro sede a Castelnuovo non sono interessati ad ampliare altre loro attività a Montale

SEP

Si precisa ai partecipanti che questa attività non ha il preciso scopo di vincolare la scelta verso una sola soluzione finale definitiva, che coincida con quella con maggiori feedback positivi, ma di riflettere sugli aspetti positivi e negativi di ciascuna proposta pervenuta durante l'ultimo Tavolo al fine di strutturare meglio, alla fine del percorso, una proposta che ha già raccolto i pareri da parte della comunità, e che possa poi essere presentata all'Amministrazione comunale.

I prossimi passi tra attuazione e monitoraggio

Dopo questa attività, Annalaura procede illustrando quali saranno i prossimi passi. Annalaura spiega intanto che i lavori di adeguamento al bene sono quasi terminati e verranno consegnati tra pochi giorni. Monique aggiunge che nel frattempo un donatore (che desidera restare anonimo) ha donato una cucina per il bene, adatta anche a persone con disabilità motorie. Il bene potrebbe a giorni essere utilizzato intanto per alcune ore settimanali per alcune attività della "palestra della memoria". Annalaura spiega ancora che l'Amministrazione comunale, una volta redatto il Docpp, e una volta che questo documento finale che racchiude i risultati di questo percorso sarà validato, lo approverà in giunta.

La scelta dell'ente gestore del bene sarà una scelta del Comune: per l'individuazione di questo soggetto l'Amministrazione dovrà tenere conto di quanto previsto dalle norme della pubblica amministrazione e da quanto prevede il codice antimafia rispetto al riuso sociale dei beni confiscati.

I cittadini e le cittadine che faranno parte del Comitato di Garanzia, avranno il compito di monitorare questo percorso, anche al termine degli incontri del Tavolo, e anche al termine del progetto.

Ma potrebbero essere messe in campo anche altre ulteriori forme di monitoraggio.

Si propone di fare un incontro annuale per il monitoraggio sull'utilizzo del bene e la verifica condivisa della programmazione annuale delle attività.

Per quanto riguarda *Libera Emilia Romagna*, l'Associazione farà ancora parte del Tavolo e del Comitato di Garanzia, continuerà a supportare e accompagnare il Comune lungo il percorso di riutilizzo, e si impegnerà a rendere pubblica la storia del bene. Dichiara inoltre la propria disponibilità a poter ancora realizzare alcune attività al bene sia di valorizzazione del riuso dei beni confiscati sia in occasione delle giornate della memoria e dell'impegno, sia per raccontare la storia del bene a studenti e studentesse o a chi vorrà visitarlo, sia per proseguire con eventuali percorsi formativi nelle scuole del territorio.

Ringraziando per la partecipazione di tutti e tutte, il Tavolo si conclude alle ore 20.40.